

Centrum Sete Sóis Sete Luas - Pontedera

Le Case del Festival SSSL

Centri per le Arti del Mediterraneo e del mondo lusofono



COSA SI FA:

- Produzione, Creazione, ed Esposizione
Produzioni, esposizioni e residenze artistiche, laboratori di creatività, incontri multiculturali, dibattiti, video-conferenze, presentazioni, concerti e aperitivi: queste sono le principali attività che animano le "case" del Festival Sete Sóis Sete Luas. L'ampia programmazione artistica, di responsabilità dell'associazione Sete Sóis Sete Luas, prevede 7-10 progetti di dimensione internazionale annui in ogni Centrum SSSL, che vengono promossi in maniera coordinata nei porti internazionali SSSL (con la stessa immagine, lo stesso piano di comunicazione e lo stesso giorno d'inaugurazione) ed i cui protagonisti sono molteplici: i prestigiosi artisti, affermati e quotati nel proprio paese d'origine ma non ancora a livello internazionale; i giovani talenti; gli studenti che partecipano ai laboratori ed ai programmi di scambio tra le città delle Rete SSSL; le associazioni culturali presenti sul territorio...

Annualmente 7.500 visitatori e più di 35 prestigiosi artisti del Mediterraneo passano per le case del Festival SSSL.

Per ogni progetto internazionale viene prodotto un catalogo in varie lingue.

COSA SONO:

- Sono porti di terra: spazi stabili senza frontiere. Del porto hanno l'essere luoghi di passaggio, d'incontro e di dialogo interculturale in cui riecheggiano le onde delle culture mediterranee e del mondo lusofono. Del porto hanno l'essere aperti, senza frontiere. Ma sono di terra. Sono ancorati alle radici del territorio che li ha visti nascere e li ospita. Sono spazi di aggregazione, confronto e scoperta per la popolazione locale.

- Sono officine artistiche in cui importanti personaggi del mondo mediterraneo e lusofono trovano ispirazione, sostano, creano, dialogano, condividono e ripartono.

- Sono luoghi di sinergia tra arte, musica, turismo culturale e promozione del territorio.

- Sono nati da progetti architettonici di recupero di edifici in disuso.



QUALI SONO GLI ELEMENTI COMUNI:

- il nome: Centrum Sete Sóis Sete Luas;
- l'immagine simbolo del Centrum SSSL: un'onda mosaico si snoda sinuosa sulla parete esterna con i nomi delle città che fanno parte della Rete dei Centrum SSSL;
- la possibilità di collegare in diretta, attraverso internet, i diversi Centrum SSSL nei vari paesi;
- uno spazio dedicato alla collezione permanente, depositario della memoria delle attività locali ed internazionali del Festival SSSL;
- una sala dedicata alle mostre temporanee;
- un laboratorio di creazione dove gli artisti potranno realizzare le loro opere durante le residenze;
- un art-library e un bookshop dove vengono presentate al pubblico tutte le produzioni culturali, artistiche, editoriali, gastronomiche del Festival Sete Sóis Sete Luas: cd's, dvd, libri, cataloghi e i prodotti enogastronomici e artigianali più rappresentativi dei Paesi della Rete SSSL;
- una sala conferenze per incontri, presentazioni, dibattiti, concerti, inaugurazioni...
- foresterie per i giovani stagisti della Rete SSSL e per gli artisti;
- un giardino mediterraneo e/o atlantico;

DOVE SONO:

- In Italia, a Pontedera (Toscana), culla del Festival SSSL, il 16 luglio 2009 è stato inaugurato il primo Centrum SSSL nell'antico archivio della Piaggio: da polo industriale a centro culturale. Per il compleanno dei 2 anni del Centrum, la candelina è l'installazione di un monumento del celebre artista spagnolo César Molina: una passerola - simbolo del Festival SSSL - interamente in materiale riciclato, in memoria dello storico Presidente onorario del Festival, José Saramago, che ha tenuto a battesimo il progetto nel lontano 1993;

- In Portogallo, a Ponte de Sor (Alentejo), il 5 settembre 2009 è stato aperto il secondo Centrum SSSL in un'antica fabbrica di riso. Centro attivo e costantemente animato che a gennaio 211 ha ricevuto la visita della Ministra della cultura portoghese, Gabriela Canavilhas;

- In Francia, a Frontignan (Languedoc-Roussillon) s'inaugura il 21 luglio 2011, in contemporanea con l'inizio del Festival SSSL nel comune francese, il terzo Centrum SSSL. Dopo un pluriennale lavoro di collaborazione con il Festival SSSL, Frontignan ospita il nuovo centro per le Arti del Mediterraneo e del mondo lusofono nel centro Fillon, in attesa di poterlo trasferire in una sede tutta sua, in un'antica cantina di moscato sulla riva dei canali.

* Altri Centrum sono in cantiere Capo Verde (Ribeira Grande) e in Spagna (Tavernes de la Vallidigna).